

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE  
RENO GALLIERA**



Sportello Unico Attività Produttive  
Sportello Unico Edilizia

Numero di protocollo	Marca da bollo € 16,00
----------------------	------------------------

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

## RICHIESTA DI VOLTURA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

Luogo e data di nascita

COMUNE	PROVINCIA	DATA

Residenza

INDIRIZZO		NUMERO CIVICO
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA

Altri dati

TELEFONO FISSO	FAX	TELEFONO MOBILE
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

in qualità di (per persone giuridiche):

PRESIDENTE / LEG. RAPPRESENTANTE / ECC.	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA	
PARTITA I.V.A.	CODICE FISCALE	
INDIRIZZO		NUMERO CIVICO
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA

per l'insediamento sito in:

UBICAZIONE DELLO SCARICO – INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale, **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità, di essere <sup>1</sup> \_\_\_\_\_ dei terreni e dei fabbricati distinti al

N.C.T.	N.C.E.U.	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

*Per comunicazioni relative al procedimento contattare:*

COGNOME E NOME

Residenza

INDIRIZZO		NUMERO CIVICO
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA

Altri dati

TELEFONO FISSO	FAX	TELEFONO MOBILE
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

## E CHIEDE LA VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Prot. n. \_\_\_\_\_ rilasciata il

**alla Ditta**

PRESIDENTE / LEG. RAPPRESENTANTE / ECC.	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA	
PARTITA I.V.A.	CODICE FISCALE	
INDIRIZZO		NUMERO CIVICO
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA

Altri dati

TELEFONO FISSO	FAX	TELEFONO MOBILE
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Esercente l'attività di

<sup>1</sup> Proprietario, comproprietario munito del consenso di tutti gli altri comproprietari (allegare consenso scritto), titolare di altro diritto reale (specificare), amministratore di condominio (allegare verbale di assemblea condominiale), affittuario munito della delega (allegare).

**Oppure**

**al/alla Sig./Sig.ra**

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

Luogo e data di nascita

COMUNE	PROVINCIA	DATA

Residenza

INDIRIZZO		NUMERO CIVICO
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA

Altri dati

TELEFONO FISSO	FAX	TELEFONO MOBILE
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

**Precisa che lo scarico avviene nel seguente recapito:**

- suolo;  
 corpo idrico superficiale;  
 fognatura comunale di via :  mista;  separata;  depurata;  non depurata;  
 fognatura consortile:  mista;  separata;  depurata;  non depurata;

DENOMINAZIONE CONSORZIO		
INDIRIZZO		NUMERO CIVICO
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA

**Precisa la seguente natura dello scarico:**

- acque reflue industriali <sup>2</sup>;  
 acque reflue industriali assimilate alle domestiche <sup>3</sup>;

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera h), del D. Lgs. n. 152/99, si definiscono "acque reflue industriali" qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzioni di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento.

<sup>3</sup> Le acque reflue industriali possono essere assimilate alle acque reflue domestiche qualora abbiano caratteristiche qualitative equivalenti alle domestiche e rispettino, per i parametri delle sostanze di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/99, i valori limite fissati dalla Tabella 1 della delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 651 del 01/03/2000, di seguito riportata:

**Tabella 1**

Parametro/sostanza	unità di misura	(*)valore limite di emissione
Portata	mc/giorno	15
pH		5,5-9,5
Temperatura	C°	≤ 30
Colore		non percettibile con diluizione 1:40
Materiali grossolani		assenti
Solidi sospesi totali	mg/l	≤ 700
BOD5 (come ossigeno)	mg/l	≤ 300
COD (come ossigeno)	mg/l	≤ 700
Rapporto COD/BOD5		≤ 2,2
Fosforo totale (come P)	mg/l	≤ 30

- acque reflue di dilavamento;  
 acque reflue domestiche <sup>4</sup>.

PRECEDENTI ATTI E PROVVEDIMENTI <sup>5</sup>		
Tipo di pratica (S.C.I.A., D.I.A., P.C., ecc.)	Prot. di presentazione o numero del Provvedimento	Data

### DICHIARA

- Che **non** sono intervenute modificazioni agli scarichi idrici già autorizzati con il provvedimento sopra citato
- Che la ns. ditta **ha rilevato** l'attività preesistente per (*specificare: es. cessione attività, affitto d'Azienda, variazione della ragione sociale, ecc...*)

### Si allega la seguente documentazione:

- Copia della precedente autorizzazione
- Copia dell'atto di proprietà o autocertificazione che attesti la titolarità dello scarico.
- Dichiarazione dalla quale risulti il permanere delle caratteristiche quali-quantitative dell'impianto già autorizzato / Fascicolo rilasciato dal precedente titolare dello scarico firmato in ogni sua pagine dal subentrante
- Copia versamento diritti di segreteria € 50,00

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data .

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_ <sup>6</sup>  
(firma leggibile)

Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/l	≤ 50
Azoto nitroso (come N)	mg/l	≤ 0,6
Azoto nitrico (come N)	mg/l	≤ 30
Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	≤ 40

Il rispetto dei valori stabiliti deve essere posseduto prima di ogni trattamento depurativo.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 152/99, si definiscono "acque reflue domestiche" quelle provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche.

<sup>5</sup> Inserire in ordine cronologico le pratiche dalla più recente alla più vecchia dall'alto verso il basso, compreso eventuali Certificati di abitabilità/agibilità rilasciati.

<sup>6</sup> Firma del Richiedente (e timbro della Ditta/Soc. eventuale). Quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del Dipendente addetto incaricato del ricevimento, **occorre allegare copia fotostatica di un Documento di Identità.**